

Crisi a Lecco, arriva il conto

Lo scenario negativo che ha caratterizzato negli ultimi mesi il quadro economico nazionale ed internazionale si è abbattuto anche sulle nostre imprese. Dall'indagine che la nostra Associazione commissiona due volte all'anno al Centro Studio Sintesi di Mestre, condotta su un campione di 700 imprese artigiane lecchesi, emerge che nel secondo semestre 2008 si sono registrate perdite consistenti in tutti i principali parametri economici ed in quasi tutti i settori di attività.

In media, rispetto alla prima parte del 2008, nella seconda metà dell'anno scorso abbiamo rilevato una flessione della domanda pari a -1,8%, mentre il fatturato ha segnato una perdita del -1,6%. Anche sul fronte occupazionale si è registrato un leggero calo (-0,7%), così come per la propensione ad investire (11,7% contro il 18,4% della scorsa rilevazione).

Le previsioni per il primo semestre 2009 non sono molto positive: si attendono nuovi ridimensionamenti per produzione e domanda/fatturato, rispettivamente del -2% e del -1,8%.

Considerando separatamente i settori economici, il settore edile è quello che in termini congiunturali accusa le maggiori contrazioni: nel corso del secondo semestre 2008, infatti, la domanda ha subito una flessione pari a -2,4% ed anche il fatturato ha perso due punti. I motivi di questa frenata vanno ritrovati senza dubbio nel rallentamento complessivo

dell'economia, ma non bisogna sottovalutare la componente psicologica: la gente al momento non vuole investire, rimandando al futuro le scelte di investimento negli immobili.

Per quanto riguarda i comparti produttivi si rileva un generale peggioramento dei volumi di produzione e fatturato, con le imprese del metallo e del tessile ad evidenziare gli andamenti più negativi. Nell'alimentare e nella chimica prevalgono dinamiche occupazionali di ridimensionamento, anche se sostanzialmente la maggior



parte delle aziende non ha modificato i propri organici.

Più incoraggiante la situazione nei servizi, dove le flessioni sono vicine allo zero, a testimonianza di come il settore dimostri comunque una certa tenuta.

A fronte di questi numeri poco confortanti va sottolineato che non vi sono però segnali di chiusure generalizzate, mentre continuano ad aprire nuove imprese artigiane. Un dato estremamente significativo, che contribuisce a restituirci un po' di fiducia, è quello relativo alle iscrizioni alla nostra associazione di nuove imprese che hanno aperto l'attività in questi primi mesi del 2009. Ebbene, abbiamo finora registrato ben 160 nuove iscrizioni.

Questa crisi, come abbiamo più volte sottolineato, non è una delle tante crisi cicliche che eravamo abituati ad affrontare e superare solamente con le nostre forze e

la nostra capacità di intraprendere. La voglia di fare non manca certo, ma questa è una crisi di sistema, che viene da lontano e richiederà ancora tempi lunghi. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di trasformare l'Assemblea annuale dei Delegati, programmata per il 12 maggio, in un momento di confronto diretto riservato a noi artigiani, cambiando per la prima volta una formula che da anni rappresentava un appuntamento fisso con le autorità e le istituzioni del territorio. Un'assemblea privata, dunque, nel corso della quale ci fermeremo a riflettere fra di noi su dati, idee e problematiche comuni. Una piccola innovazione nelle nostre abitudini che permetterà di valorizzarci reciprocamente e focalizzare quali strade intraprendere insieme per la crescita delle nostre aziende.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESSE N. 5 n° Maggio 2009

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

stampa: Editoria Grafica Colombo srl

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



TERREMOTO IN ABRUZZO. Dai una mano anche tu

Confartigianato Imprese Lecco esprime cordoglio e solidarietà alla popolazione abruzzese colpita dal terremoto. Le imprese che intendono contribuire per le esigenze più immediate e per gli interventi di ricostruzione nelle zone del sisma possono utilizzare il seguente conto corrente bancario aperto da Confartigianato a livello nazionale.

Coordinate: IT98 C056 9603 2240 0000 2852X43

presso Banca Popolare di Sondrio Ag. 24 - Via San Giovanni in Laterano 51/a
Roma. Intestato a: Confartigianato Raccolta fondi terremoto Abruzzo

Artigiana 2009 all'insegna della nautica

ARTIGIANA è un modello d'evento unico dove l'artigianato d'eccellenza parla lombardo, combinando echi tradizionali con le espressioni più originali e innovative dello scenario competitivo internazionale. Organizzato da Regione Lombardia e da Unioncamere Lombardia, con la partecipazione delle Associazioni di categoria e le Camere di Commercio, la manifestazione è la fotografia delle molteplici sfaccettature dell'artigianato made in Lombardy. I protagonisti dell'edizione 2009 sono le imprese e gli artigiani come creatori, che, attraverso il loro lavoro, trasformano i sogni in produzioni eccellenti, creano emozioni nella moda, nel design, nello spettacolo, nello sport. Il tema conduttore è declinato nelle varie province attraverso una rete di iniziative di varia natura espositiva, culturale e professionale.

Giovedì 21 maggio ore 18
Como, attracco Villa Olmo,
Traghetto Plinio

Forum regionale sulla nautica lombarda e filiera collegata

Programma

- **Una storia singolare**
Cantiere nautico Lillia, Musso
- **Il settore nautico del Lago di Como**
arch. Massimo Malacrida
- **Una storia singolare**
FB Design, Annone Brianza
- **Il settore nautico del Lago Maggiore**
azienda Ang. Mar.
- **Una storia singolare**
Angelo Gandola, Asso
- **Il settore nautico dei Laghi di Garda e Iseo**
Cantieri Linetti
- **Una storia singolare**
Virginio Brambilla, Oggiono
- **Il settore nautico nel territorio Milano**
Monza Brianza – Sessa Marine



Lecco, 22 - 24 maggio

Artigianautica

Nell'ambito di Artigiana 2009, a Lecco andrà in scena "Artigianautica", l'artigianato raccontato da chi produce imbarcazioni secondo regole antiche, sposate con i dettami dell'innovazione e della competizione internazionale.

Nelle imprese artigiane della zona si realizzano prodotti d'eccellenza lungo tutta la filiera produttiva della nautica da diporto: cantieri, rimessaggi, noleggi e trasporti, officine meccaniche, allestimenti.

In occasione di Artigiana 2009 le sponde del lago si animeranno di eventi e incontri per avvicinare il visitatore al mondo della nautica e delle tradizioni artigiane locali.

"Professione artigiano"

TELEUNICA

lunedì 11 maggio ore 19.50 replica mercoledì 13 ore 20.50

lunedì 25 maggio ore 19.50 replica mercoledì 27 ore 20.50

lunedì 8 giugno ore 19.50 replica mercoledì 10 ore 20.50

RADIO CRISTAL

mercoledì 13, 20, 27 maggio - ore 11

frequenze: Lecco 89.4 Mhz; Mandello 95.2 Mhz; Valsassina 89.6 Mhz; Premana 88,3 Mhz; Calolzio 88,1 Mhz



Il direttore Paolo Galbiati con la giornalista Barbara Gerosa, conduttrice del programma su Teleunica.



Nuovo servizio consulenza “Sicurezza sul lavoro”

A partire dall'8 maggio – tutti i venerdì dalle 9 alle 12 - sarà presente nella sede di via Galilei a Lecco un esperto in sicurezza sul lavoro, a disposizione degli associati GRATUITAMENTE.

Il servizio consentirà di avere un punto di riferimento costante e affidabile per dare risposta a tutte le problematiche legate ad ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per accedere al servizio occorre prenotarsi preventivamente rivolgendosi al centralino 0341.250200

Viaggio al centro dell'impresa

Ultimi posti disponibili per le tappe finali

Gli artigiani di Confartigianato Imprese Lecco sono partiti per il “Viaggio al centro dell'impresa”, un percorso di formazione alla riscoperta delle potenzialità e delle capacità imprenditoriali, strutturato in quattro incontri tecnico-pratici pensati per fornire strumenti operativi finalizzati ad ottimizzare le risorse e valorizzare le competenze già presenti in azienda.

Il primo appuntamento si è svolto il 22 aprile, e ha riguardato due temi di grande attualità: l'accesso al credito e il funzionamento degli ammortizzatori sociali. Il secondo e terzo incontro, in programma rispettivamente il 18 e il 20 maggio alle 17.30, riguarderanno il check-up economico dell'impresa artigiana, con un'introduzione alla lettura dei dati di bilancio e all'uso della contabilità nel controllo di gestione. Si parlerà di come stendere correttamente un budget economico, di programmazione finanziaria e di controllo dei flussi di cassa.

L'ultima tappa, il 17 giugno alle 17.30, sarà dedicata alla gestione strategica del cliente, con particolare attenzione all'analisi dei cambiamenti del mercato e alle dinamiche di prodotto e servizio.

“In questo momento di crisi – commenta il Direttore Paolo Galbiati – molti imprenditori artigiani stanno impegnando le loro energie per acquisire nuove competenze ed essere pronti quando il mercato ricomincerà a tirare. L'Associazione sta incoraggiando questa esigenza offrendo cicli di formazione e aggiornamento su temi trasversali alle diverse categorie, con quote di partecipazione estremamente contenute. In particolare, con questo corso vogliamo approfondire le tematiche inerenti l'organizzazione aziendale, in modo da dare indicazioni concrete su come condurre l'impresa in questo delicato momento, consigliando gli strumenti più utili su cui investire e individuando le risorse da sviluppare”.

Dote formazione e dote lavoro

La Regione Lombardia ha stanziato un insieme di risorse destinate alle persone fisiche (non alle aziende).

NOTE FORMAZIONE

Permette di accedere a servizi di formazione all'interno del sistema di istruzione e formazione professionale regionale. Destinatari sono esclusivamente disoccupati o inoccupati in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- residenza o domicilio in Lombardia
- età inferiore ai 64 anni
- attestato di competenza di III livello europeo (al termine del quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale) o diploma di scuola secondaria superiore o laurea o titolo superiore.

NOTE LAVORO

Permette di accedere a servizi di orientamento e reinserimento lavorativo e a brevi percorsi formativi di riqualificazione professionale. Destinatari sono esclusivamente disoccupati, inoccupati, iscritti alle liste di mobilità o in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (con esclusione di CIGS in deroga) in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- residenza o domicilio in Lombardia
- età compresa tra 18 e 64 anni.

Info: www.dote.regione.lombardia.it

Convegno “Responsabilità sociale d'impresa”

Il 21 maggio alle 18 a Lecco a Palazzo Falck

Impresa e Volontariato locale: quali modalità d'incontro si possono attuare? Questo il focus su cui si concentrerà la tavola rotonda dedicata alla responsabilità sociale d'impresa in programma giovedì 21 maggio dalle 18 alle 21 a Lecco, nella sala conferenze di Palazzo Falck in piazza Garibaldi 4. L'incontro è organizzato dal Solevol, Centro Servizi per il Volontariato di Lecco, in collaborazione con le sedi cittadine di Confartigianato Imprese, Confcommercio, Confindustria e Api. Si analizzeranno le dinamiche che portano ad allargare il ruolo sociale dell'impresa nei confronti della comunità e a rendere consapevole il volontariato locale sulle possibilità di collaborazione con il mondo profit nel raggiungimento della propria mission. Verranno presentati alcuni casi concreti di buone prassi realizzate sul

nostro territorio grazie alla collaborazione fra associazioni di volontariato e realtà profit.

All'iniziativa, sostenuta da Confartigianato Imprese Lecco, interverranno: Gianni Leoni, presidente Solevol, Clara Arnaudo, referente progetto Responsabilità Sociale d'Impresa Solevol; Silvia Dozio, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Lecco; Angelo Belgeri, componente di Giunta di Confcommercio Lecco; Oriano Lanfranconi, Gruppo Giovani Api Lecco; Antonio Bartesaghi, Consigliere Incaricato “Marketing associativo e rapporti con gli associati” di Confindustria. Modererà Nicoletta Saccon, esperta di Formaper, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano. Tutti gli artigiani interessati sono invitati a partecipare.





Taglio del nastro per la “Casa dell’Economia”

Pubblico delle grandi occasioni oggi il 4 aprile a Lecco per l'inaugurazione della “Casa dell’Economia”, la nuova sede della Camera di Commercio in via Tonale 30.

A fare gli onori di casa Vico Valassi, Presidente sin dalla fondazione nel 1993.

Con lui, Roberto Formigoni, Presidente di Regione Lombardia, Arnaldo Redaelli, Vicepresidente dell’Ente, Andrea Mondello, Presidente Unioncamere, e Francesco Bettoni, Presidente Unioncamere Lombardia.

L'inaugurazione della nuova sede camerale – che sarà punto di riferimento e a servizio del mondo

economico lecchese e non soltanto, grazie anche all’auditorium da 360 posti - giunge in un momento non facile per la provincia di Lecco che, prima della crisi, poteva vantare livelli di eccellenza.

Valassi, nel suo intervento, ha delineato le chiavi di volta per uscire da questa congiuntura, individuando gli strumenti di cui dotare il sistema delle imprese lecchesi che, grazie all’attaccamento al lavoro e al territorio, hanno scritto pagine importanti dell’economia lombarda e italiana: infrastrutture, applicazione concreta del principio di sussidiarietà, semplificazione amministrativa, formazione

e ricerca, promozione dell’economia locale, collaborazioni. A proposito di queste ultime, un ruolo di primo piano è giocato dalla partnership tra la Camera di Commercio di Lecco e la Regione Lombardia che si è concretizzata nell’Accordo di Programma in cui sono esplicitate le scelte strategiche e politiche della governance della Regione per il sostegno e lo sviluppo competitivo dell’intera area.

Il Governatore Formigoni, nel chiudere i lavori, ha evidenziato come le Camere di Commercio siano strategiche sul territorio: “Da sempre siete i sensori e collettori delle

istanze dei sistemi economici locali, rappresentando il sistema industriale e commerciale”.

Ma nel contempo le Camere di Commercio sono anche “enti istituzionali capaci di dialogare con la politica e con i governi”.

E questo è “un ruolo nevralgico nel complesso sistema pubblico-privato, estremamente prezioso. Il sistema camerale è il primo soggetto chiamato a realizzare concretamente il partenariato: ad integrare quindi le legittime istanze del mondo economico e del territorio con una collaborazione istituzionale sempre più consapevole”.

CORSO DI INTERNET E POSTA ELETTRONICA A MERATE

Bilancio positivo per il corso di internet e posta elettronica, svoltosi tra marzo e aprile alla Fondazione Clerici di Merate. 18 partecipanti hanno seguito le quattro lezioni del docente Sergio Moriani, dimostrando di apprezzare la decisione di tenere alcuni corsi di formazione anche sul territorio, assecondando le richieste pervenute in tal senso dagli imprenditori associati.



In missione con l'ufficio estero di Confartigianato

Proseguono le iniziative messe in campo dall'Ufficio Estero di Confartigianato Imprese Lecco, creato nello scorso mese di ottobre in partnership con API Lecco per offrire tutta una serie di servizi per l'internazionalizzazione alle piccole e medie aziende del territorio lecchese.

In questi mesi l'ufficio ha rappresentato un prezioso supporto per tutte le imprese bisognose di un sostegno tecnico e/o commerciale per il commercio con l'estero, grazie ad un'assistenza qualificata per varie tipologie di servizi come traduzioni di testi tecnici, interpretariato, stesura di lettere in lingua, illustrazione dell'andamento dei mercati esteri, trattative in lingua con i clienti e i distributori commerciali.

Da segnalare in particolare i progetti verso i Paesi esteri, con la par-

tecipazione a Fiere e missioni economiche.

Le prossime iniziative in programma riguarderanno Interzum, fiera internazionale da 50 anni leader indiscussa nel settore della subfornitura per l'industria del mobile (www.interzum.com), che si svolgerà a Colonia dal 13 al 16 maggio.

Due le proposte dell'Ufficio Estero:

- la partecipazione come espositori, con uno stand collettivo di notevole impatto;
- la missione imprenditoriale, con incontri d'affari con operatori economici presenti alla manifestazione fieristica.

**Per informazioni: Ufficio Estero
Confartigianato Imprese Lecco.**

**Via Aspromonte 45
LECCO (Susanne Martin
e Doretta Rigamonti.**

Tel. 0341.286338)

La produzione lecchese è tra i protagonisti di Interzum. Grazie all'Ufficio Estero di Api e Confartigianato le aziende del territorio sono presenti con uno stand collettivo alla fiera leader nel settore della subfornitura del mobile che si tiene a Colonia dal 13 al 16 maggio. Venite a visitarci al padiglione 8.1, stand A019 A018.

UFFICIO ESTERO
Via Aspromonte, 45 - 23600 Lecco ITALY - Tel. +39 0341 286338 - Fax. +39 0341 286005

NEWSLETTER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Imprese Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Manda una mail a lpiola@artigiani.lecco.it, oppure invia un fax allo 0341.250170.

Listino settore costruzioni



E' disponibile in formato cartaceo o su supporto cd rom, presso la sede centrale e tutte le delegazioni il Listino prezzi 2009 del settore costruzioni (scaricabile anche dal nostro sito www.artigiani.lecco.it).

Nella pubblicazione sono inserite le categorie: edili (pavimenti, vetro, cartongesso), fabbri-carpentieri, falegnami (serramentisti, mobili, scale, tappezzeri), installatori elettrici e idraulici, antennisti, pittori edili, riparatori elettrodomestici, ascensoristi, lattonieri, giardinieri e florovivaisti.

Il listino, depositato presso la Camera di Commercio, viene distribuito ai 90 Comuni della Provincia, enti interessati, associazioni dei consumatori e a chiunque ne faccia richiesta. Si ringraziano le imprese che hanno contribuito alla realizzazione inserendo un loro spazio pubblicitario:

- Combi Pierambrogio - Impermeabilizzazioni e coperture industriali - Cremeno
- Bono Angelo - lavori in cemento - Malgrate
- Recinta - recinzioni industriali - Costamasnaga
- Bosisio Parquet - pavimenti in legno - Airuno
- PF Edilgesso srl - controsoffitti - Calco
- La Falegnameria di Spandri - Cortenova
- STC Colombo Claudio - Tappezzeria - Bulciago
- Dell'Orto Paolo - officina costruzione motori elettrici - Olginate
- Oddo snc - impianti antenne TV - Pescate
- Dino Scola srl - termoidraulica - Ballabio
- Galli Fabrizio e Romolo - termoidraulica - Annone Brianza
- Midat - termoidraulica e piscine - Paderno D'Adda
- Brianza Impianti snc - termoidraulica - Robbiate
- GA-2 snc - antincendio - Vestreno
- Motto I. sas - imbiancature - Barzanò
- F.G.F. Ferrari Gianpaolo & Fratelli snc - imbiancature - Introbio



Il Con.S.Aut. festeggia i vent'anni

Lo scorso 21 febbraio si è svolta l'Assemblea generale del Consorzio Servizi per l'Autotrasporto, in concomitanza con la serata conviviale organizzata per festeggiare i vent'anni del gruppo. Un traguardo importante, che premia l'impegno del Consorzio, dei 450 soci e del personale, nel dare impulso e continuità a una struttura in grado di offrire oggi un ampio ventaglio di servizi e opportunità dedicate al mondo dell'autotrasporto.

Alla cena di compleanno, che si è tenuta al ristorante Nuovo di Garlate, sono intervenuti il senatore Lorenzo Bodega, il presidente della Provincia di Lecco Virginio Brivio, l'ingegner Francesco Del Boca, presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, Arnaldo Redaelli e Paolo Galbiati, presidente e direttore di Confartigianato Imprese Lecco.

Enrico Pozzoni, presidente del Con.S.Aut, nella sua relazione ha sottolineato lo stato di crisi del settore e gli sforzi del Consorzio per moltiplicare la quantità e la qualità dei servizi, a cominciare dal potenziamento del sistema informatico degli uffici. Ha poi passato in rassegna le numerose attività svolte: pratiche per la Carta di Qualificazione del Conducente, per il tachigrafo digitale e per la carta tachi-



Da sinistra, Arnaldo Redaelli, Lorenzo Bodega, Enrico Pozzoni e Virginio Brivio. Nella foto a destra, Massimo Giacchetti con il presidente del Con.S.Aut.

grafica, consulenze automobilistiche, assicurative tecniche, sul trasporto merci, sull'accesso all'attività di autotrasportatore e in materia ADR. Molto strette le sinergie con le strutture territoriali, in particolare con la Motorizzazione, con il PRA, con l'ACI e con Confartigianato Trasporti Servizi per i pedaggi autostradali. Il Consorzio è inoltre parte attiva in Provincia, con propri rappresentanti nelle commissioni autotrasporto conto proprio e conto terzi. Molto apprezzate dai soci sono infine le convenzioni assicurative per la merce trasportata, per l'RC auto e per il ritiro della patente.

Pozzoni ha poi rivolto un ringraziamento a Paolo Carozzi, Vittorio Sala, Virginio Casiraghi e Giovanna Riva, titolari delle officine con le quali il Consorzio collabora per il

servizio di revisione dei veicoli pesanti, che nel 2008 ha coinvolto 1750 veicoli.

Massimo Giacchetti, nella sua veste di coordinatore del Consorzio, ha condotto brillantemente la serata, nel corso della quale sono stati premiati il Presidente Pozzoni e i soci fondatori: Corti Egidio, Longoni Luigi, Tagliabue Enrico, Baggioli Luigi e Fumagalli Ernesto.

Giacchetti ha poi sottolineato quanto sia stato difficoltoso e pieno di insidie il lavoro svolto in questi anni per far riacquisire il giusto prestigio al Con.S.Aut., attraverso la riorganizzazione dei servizi, la costituzione della Consaut Srl e dello Sportello telematico dell'automobilista, tenendo conto della necessità di azzerare i debiti, la cui soglia è ormai prossima allo zero.



Il presidente Redaelli ha portato il suo saluto evidenziando la sinergia sempre più stretta che Confartigianato Lecco sta attuando con il Con.S.Aut, consolidando i rapporti sia dal punto di vista della struttura che del coordinamento delle azioni verso obiettivi comuni.

Il sostegno di Confartigianato Imprese Lecco al Con.S.Aut si è espresso in questi anni su vari fronti, in particolare grazie all'Ufficio Formazione, che organizza periodicamente percorsi necessari alle nuove figure del mondo dell'autotrasporto. Confartigianato continuerà a battersi per risolvere i problemi degli autotrasportatori, - ha concluso Redaelli - appoggiando le rivendicazioni di un settore che contribuisce in modo determinante allo sviluppo dell'economia del Paese.



Iniziativa ACI / Centri di revisione

Il 24 marzo si è svolto in sede un incontro tra Automobile Club Lecco e Centri di Revisione associati a Confartigianato Imprese Lecco. E' stata presentata una campagna di informazione sugli adempimenti di legge relativi alla revisione dei veicoli. In sintesi, verrà inviato a tutti i proprietari di veicoli in scadenza di prima revisione l'avviso che debbono provvedere a questo adempimento per legge. Solo per l'anno 2009 sono oltre 14mila i cittadini che riceveranno questo avviso. Il Centro di Revisione potrà liberamente aderire all'iniziativa che prevede l'invio da parte dell'ACI Lecco dell'avviso di scadenza con frequenza mensile, nei tempi utili all'utenza affinché possa provvedere alla revisione, indicando l'elenco e i riferimenti dei Centri che aderiranno all'iniziativa. Si tratta di una proficua sinergia che può rappresentare un'utile occasione per accrescere la visibilità dei Centri di Revisione.



Francesco, artigiano tra i venti

Ci si avvicina la stagione calda e, dopo le imbarcazioni di cui vi abbiamo parlato nello scorso numero, questa volta conosciamo “NON SOLO MUTE di Dote Francesco”, anche se il mercato al quale si rivolge è attivo tutto l'anno.

Scopriamo subito che abbiamo davanti una persona particolare, una vera esplosione di voglia di fare!

Dote, un cognome che è sinonimo di garanzia di successo?

Praticamente sì. Scherzi a parte, sono nativo di Zurigo ma mi sono trasferito nel comasco da adolescente.

Inizialmente la mia “dote” era sicuramente quella di non tirarmi indietro in nulla. Ho frequentato un centro di formazione per diventare termoidraulico, ma la mia voglia di indipendenza mi ha portato ad essere per parecchi anni un venditore “porta a porta” di biancheria per la casa e altre cose. Ma era diventato troppo dispersivo.

Ma tutto questo come ci conduce alle mute?

Ho da sempre la passione per il windsurf, lo sport che amo e tra le mie iniziative lavorative, ho anche dato una mano in un negozio della provincia per la vendita di materiale tecnico. Il negozio aveva acquistato delle macchine da cucire; il titolare ebbe un infortunio che lo fermò e quindi iniziai ad utilizzarle. Inoltre collaboravo con un'azienda del bergamasco per la vendita di accessori per windsurf e seguivo la gestione del loro sito web, la produzione e il commercio con il mercato di lingua tedesca. Ma non è tutto qui...

Che cosa è successo poi?

Poi è cominciato l'impiego di mute stagne, solitamente utilizzate per la vela, anche nell'ambito del wind-



surf e del kitesurf.

Grazie alla mia esperienza nel praticare windsurf riuscivo a trovare soluzioni idonee ed adatte per l'impiego in questo sport, ovvero tessuto traspirante, tagli accorti e cerniere al posto giusto. Iniziò così una collaborazione con un'azienda della provincia che costruisce mute per realizzare e commercializzare questo tipo di abbigliamento con un marchio nostro.

Un marchio tuo, WINDCATCHER.

Sì, un marchio dove appare un sole che ricorda il mio viaggio di nozze alle Canarie. Con questa azienda ho cooperato per quattro mesi ma non si riusciva a decollare. Alla fine mi sono deciso, ho ritirato

tutto e ho proseguito da solo con grande entusiasmo e, per il momento, con grossi risultati!

E come si costruisce una muta stagna?

Innanzitutto progettiamo i materiali. Per il tessuto di base usiamo cordura, membrana traspirante, retina di protezione e base di pile per il sottomuta. Tutto il materiale è italiano. Lo portiamo poi a tagliare nelle varie misure e nel nostro laboratorio eseguiamo le cuciture e le lastrature completando il pezzo. La produzione è di circa 5 mute al giorno. Solitamente si portano comode ma possiamo anche “costruirla” su misura per esempio per una persona alta 2 metri.

Quale è il tipo di clientela? Fai anche vendita al dettaglio?

Non vendo al dettaglio, cerco di non farlo o di farlo solo nelle zone non coperte dai rivenditori. I miei clienti sono al 99% negozi e non desidero nemmeno avere troppi rivenditori ravvicinati tra di loro e comunque anche acquistando qui nel laboratorio, applicheri gli stessi prezzi che vengono applicati nei negozi.

Quindi la tua attività è esclusivamente quella di realizzare mute stagne?

No, eseguiamo moltissime riparazioni per grandi nomi (tipo Mares e Scubapro) e spesso delle “sistemazioni” di carattere funzionale alle mute nuove. Ad esempio, ipotizziamo una persona di altezza normale ma con un piede fuori taglia: noi possiamo tagliare il calzare standard e applicare il calzare idoneo. Ma è bene ricordare che ogni riparazione e sistemazione viene eseguita con i “pezzi” che arrivano direttamente dalla casa produttrice, quindi è come se dall'origine uscisse su misura.

Siamo in pochi ad effettuare le riparazioni (delle ottime riparazioni) e ci arrivano anche articoli da negozi di tutta Italia.

Per quanto riguarda la pubblicità, come vi fate conoscere?

Siamo attivi con il nostro marchio dal 2007 e la migliore pubblicità è far conoscere il nostro prodotto attraverso l'utilizzo, anche se la collaborazione con le grandi case è, agli occhi del consumatore, sinonimo di affidabilità e competenza. Parteciperemo a un evento in spiaggia, programmato per il mese di settembre sul lago di Garda, a Torbole. Inoltre siamo sponsor di un giovane che è diventato campione italiano e si è classificato 13° ai mondiali di windsurf. Se non è questa un'ottima pubblicità!

VUOI ESSERE INTERVISTATO?

Segnalaci la tua attività
e verremo a trovarti.

Scrivi alla segreteria del Gruppo Giovani:
pbonacina@artigiani.lecco.it

Per essere sempre aggiornati
sulle nostre attività consulta il sito
www.giovanartigianilecco.it



San Giuseppe Artigiano sul lago

Cinquanta artigiani del settore legno arredo e del comparto edile si sono ritrovati il 3 aprile scorso alla trattoria "Da Anna" a Oliveto Lario.

Quest'anno, la tradizionale cena di san Giuseppe Artigiano ha avuto luogo sul lago.

L'ampia partecipazione all'evento dimostra l'apprezzamento degli artigiani per questa simpatica iniziativa, che costituisce un momento di incontro e di dialogo per la categoria, nonché un momento conviviale per i colleghi e le loro famiglie.

Sono intervenuti il presidente di categoria Gianpiero Conti (nella foto, in piedi), il presidente di Con-



fartigianato Lecco Arnaldo Redaelli, il direttore Paolo Galbiati, il vicepresidente Daniele Riva. L'appuntamento è stato occasio-

ne per conoscere Domenico Gambacci, nuovo presidente nazionale della categoria Legno Arredo di Confartigianato, arrivato

appositamente da Arezzo per la cena. Erano presenti inoltre tre rappresentanti del Gruppo di lavoro nazionale e l'architetto Eugenio Guglielmi, che ha realizzato per la nostra Associazione un percorso formativo sugli stili del legno.

Ai partecipanti è stato consegnato un piccolo ricordo, oltre ad alcuni premi offerti da Confartigianato Imprese Lecco e dalle aziende Conti Interior Design (Dolgo), Venerota (Lecco), Colorvilla (Lecco), Cattaneo Paolo Grafiche (Annone).

A loro un caloroso ringraziamento per aver collaborato al successo della serata.

OBBLIGO DI SPECCHI PER I VEICOLI PESANTI

Ricordiamo che dal 1° aprile i veicoli commerciali pesanti devono essere muniti dal lato passeggeri di specchi grandangolari e di accostamento. Le disposizioni si applicano ai veicoli adibiti al trasporto di merci aventi massa massima superiore alle 3,5 tonnellate già immatricolati e non omologati ai sensi del decreto 19 novembre 2007.

Le disposizioni non si applicano ai veicoli immatricolati prima del 1 gennaio 2000. Per accertare l'esistenza o meno dell'obbligo d'omologazione è sufficiente recarsi dal concessionario del costruttore del proprio veicolo, presentando gli estremi del tipo di mezzo.

DICHIARAZIONE ANNUALE RIFIUTI Hai presentato il MUD?

Ricordiamo alle imprese che il 30 aprile è scaduto il termine per la presentazione del Mud alla Camera di Commercio.

Nella sfortunata ipotesi di dimenticanza segnaliamo che **è possibile presentare il mud entro il 30 giugno 2009** con l'applicazione della sanzione minima prevista dalla norma che varia da 26 € a 160 €. Trascorso quest'ultimo termine la sanzione diventa piena e varia da 2.600 € a 15.500 €.

Il Mud viene redatto da Economie Ambientali - viale Dante 14 - 23900 Lecco - previo appuntamento al n. 0341.286741.

LECCO

Via Aspromonte, 45

Tel. 0341 365320

COLICO

Via Nazionale, 91

Tel. 0341 930469

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16

Tel. 0341 577198

BARZANO'

Via A. Manara, 1

Tel. 039 955887

MERATE

Via Mameli, 6

Tel. 039 9900331

PREMANA

Via 2 Giugno, 2

Tel. 0341 890370

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18

Tel. 0341 644400

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4

Tel. 039 9241599

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77

Tel. 0341 980118



LECCO

Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200



I ragazzi delle superiori a scuola di impresa

Per il terzo anno consecutivo, Confartigianato Imprese Lecco ospiterà i ragazzi dell'Istituto Fiocchi di Lecco nella nostra sede per una lezione "speciale".

L'evento si inserisce all'interno del progetto di alternanza scuola-lavoro che da anni ci vede parte attiva come associazione, in collaborazione con la scuola, per favorire il futuro inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro.

Protagonisti, gli studenti delle classi seconde elettriche e meccaniche che, nelle mattinate di sabato 9 e 16 maggio, saranno coinvolti dagli imprenditori del Gruppo Scuola a partecipare ad un'attività formativa un po' fuori dagli schemi rispetto alla loro esperienza scolastica.

Il tema affrontato sarà quello dell'organizzazione aziendale: la teoria verrà spiegata non in modo astratto, ma partendo dall'esperienza quotidiana che gli artigiani vivono in azienda, cercando di motivare e coinvolgere studenti ed insegnanti. L'obiettivo è quello

di trasferire non soltanto concetti astratti, ma i valori e la cultura che sono il fondamento della nostra professionalità e delle nostre aziende.

Walter Cortiana, coordinatore del Gruppo Scuola, sarà affiancato ancora una volta da un gruppo di giovani imprenditori che hanno vasta esperienza in questa attività.

Quest'anno, inoltre, ci saranno alcuni nuovi colleghi che porteranno il loro contributo al progetto in termini di idee ed energie.



La recente visita di due classi del secondo anno dell'Istituto Fiocchi alla azienda EIB di Fabrizio Galloni che produce apparecchiature elettriche.

"Questa iniziativa è molto importante - sottolinea Walter Cortiana - in quanto noi imprenditori dobbiamo sentirci costantemente coinvolti nel progetto di formazione degli studenti che si avvicinano al mondo del lavoro. Se i futuri lavoratori avranno basi solide e competenze adeguate, quando entreranno nelle nostre aziende sarà più facile inserirli con successo. E' quindi importante creare fin dall'età scolastica una sinergia con il mondo scolastico affinché questa formazione avvenga con i

tempi e le metodologie giuste. Già in passato l'Istituto Fiocchi si è dimostrato molto soddisfatto di quest'esperienza: sono sicuro che anche quest'anno saremo all'altezza delle aspettative".

Studenti del Badoni nelle imprese artigiane

Ha riscosso grande successo la proposta di ospitare nelle imprese nostre associate gli studenti dell'ITIS Badoni di Lecco in stage di 80 ore.

Il prestigioso istituto tecnico lecchese ha avviato quest'anno per la prima volta la sperimentazione del progetto alternanza scuola lavoro, in collaborazione con Confartigianato Imprese Lecco, API e Confindustria. Dei 27 studenti coinvolti nel progetto, 4 sono stati accolti in aziende artigiane del settore meccanico e 12 in quello elettrotecnico.

Sinergia con il "trade" per i riparatori di elettrodomestici

Un convegno a Milano sul ruolo dei centri di assistenza e sulle prossime iniziative di qualificazione della categoria



"I centri di assistenza tecnica si trovano in una situazione di difficoltà" ha affermato Innocenzo Sartor (nella foto), presidente riparatori elettrodomestici di Confartigianato nell'ambito del convegno "I centri di assistenza e il mercato" svoltosi a Milano lo scorso 18 aprile, condotto dal giornalista Paolo Pardini.

"Per poter essere maggiormente competitivi sul mercato è necessaria una maggiore formazione tecnica sui prodotti, ma anche un impegno più deciso nel proporre la propria realtà e i propri servizi, tutto questo per una maggiore fidelizzazione della clientela".

Un obiettivo che secondo Sartor è raggiungibile solo con "la collaborazione con il trade. Sono le insegne, infatti, a instaurare il primo rapporto con il cliente finale e a consigliare il centro di assistenza tecnica di fiducia, per questo dobbiamo curare i rapporti con queste realtà in un'ottica di sinergia e non di

concorrenza". Da una recente indagine sullo stato di salute del settore emerge che su un'attività che apre, cinque sono costrette a chiudere.

Fra le cause, un ruolo importante è occupato dalla concorrenza sleale.

Di 7.370 imprese di riparazione elettrodomestici attive sul territorio, circa il 40% è sconosciuto al fisco, grazie all'attività di operatori abusivi e poco qualificati, che provocano danni di immagine per l'intero settore.

A questo proposito si auspica una legge che stabilisca precisi criteri per l'adesione al settore di soli professionisti qualificati.

Per potersi sviluppare, un esempio dei miglioramenti portati avanti dalla categoria è la sottoscrizione di protocolli con realtà del post vendita che rappresentano delle opportunità per incrementare il proprio giro d'affari.

All'evento ha partecipato anche Marco Perona, docente dell'Università di Brescia.

Contributi regionali per impianti solari termici

E' stato pubblicato a fine marzo (B.U.R.L. n. 12 Serie Ordinaria) il bando "Efficienza e innovazione energetica nelle imprese" per l'azione relativa alla realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua e aria calda, nell'ambito dell'Accordo di Programma Regione Lombardia - Sistema Camerale Lombardo, asse 3.

In estrema sintesi, il bando prevede un contributo pari al 30% dei costi di realizzazione dell'impianto presso PMI lombarde (non presso privati), fino ad un massimo di € 30.000, purché l'intervento rispetti



determinati requisiti; le domande vanno inoltrate in via telematica entro il 26 maggio 2009.

E' possibile presentare domanda

per interventi sulle sedi operative di aziende ubicate nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Son-

drio e Varese. Pur essendo escluse le richieste di contributo per interventi in provincia di Lecco, il bando potrebbe rivelarsi utile per gli installatori termoidraulici associati, nel caso effettuassero interventi di installazione di impianti solari termici presso aziende delle province lombarde sopra citate, e volessero veicolare ai clienti, come valore aggiunto, l'informazione dell'esistenza del bando stesso.

Info e bando completo: Ufficio Progetti speciali (dott.ssa Larissa Pirola, lpirola@artigiani.lecco.it).

Energia / L'adeguamento delle cabine elettriche

Al fine di migliorare la qualità del servizio di fornitura dell'energia elettrica l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha sollecitato i proprietari di utenze di Media Tensione (MT) ad adeguare i propri impianti. In un primo momento era stato previsto che solo le utenze in MT adeguate avrebbero avuto diritto agli indennizzi automatici in caso di interruzioni sulla fornitura di energia elettrica. Visto che gli indennizzi che danno diritto al rimborso sono limitati (quasi nulli) molte utenze non si sono adeguate. Quindi, visto che il meccanismo dei premi non ha funzionato, l'AEEG ha adottato un sistema di penalità per chi non si adegua ed ha previsto il pagamento di una nuova componente chiamata Corrispettivo Tariffario Specifico (CTS). L'introduzione di questa nuova penale è avvenuta a tappe. A decorrere dal 1 gennaio 2007 erano soggette al CTS solo le utenze di MT con potenza disponibile superiore a 500 kw. Dal 1 gennaio 2008 invece sono

soggette al CTS anche le utenze in MT con potenza pari o inferiore a 500 kw. Per non pagare questo corrispettivo è necessario presentare la dichiarazione di adeguatezza del proprio impianto al distributore entro il 31 dicembre. Così facendo dall'anno successivo non verrà più addebitato il CTS.

Se l'impianto rispetta la normativa dettata dal distributore (DK 5600 del 5 giugno 2006) si tratta semplicemente di far compilare la dichiarazione di adeguatezza al proprio elettricista. Se invece è necessario intervenire sull'impianto la situazione si complica perché l'elettricista deve mettere a norma la cabina elettrica. Nella tabella sono indicati alcuni esempi di calcolo del CTS (gli importi sono espressi in €/annui). Ad esempio, un'impresa che utilizza per 2000 ore all'anno una potenza di 1500 Kw pagherà 1768 euro all'anno di penale.

Info: Emanuele Pensotti (epensotti@artigiani.lecco.it)

LETTURA CONTATORI, SUPERMULTA ALL'ENEL

In seguito alle continue denunce di Confartigianato e delle Associazioni dei consumatori riguardanti il problema dei conguagli legati alle mancate o errate letture dei contatori da parte dei distributori, l'AEEG ha aperto un'istruttoria ed ha inflitto una sanzione di € 2.053.000 ad Enel Distribuzione, richiedendo l'intervento della Guardia di Finanza affinché verifichi la corretta effettuazione delle letture dei contatori.

ORE ANNO DI UTILIZZO	CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIALE							
	FINO AL 31/12/2008	DAL 1° GENNAIO 2009						
	POTENZA DISPONIBILE: QUALSIASI	POTENZA DISPONIBILE (KW)						
		≤400	800	1000	1500	2000	2500	≥2900
1200	545 €	545 €	1.090 €	1.212 €	1.449 €	1.635 €	1.794 €	1.908 €
2000	665 €	665 €	1.330 €	1.479 €	1.768 €	1.995 €	2.189 €	2.328 €
4000	965 €	965 €	1.930 €	2.147 €	2.565 €	2.895 €	3.176 €	3.378 €
6000	1.265 €	1.265 €	2.530 €	2.814 €	3.363 €	3.795 €	4.163 €	4.428 €

Al fine di aumentare il numero di dichiarazioni di adeguatezza presentate nei prossimi mesi il distributore locale (per la zona di Lecco, Enel Distribuzione spa) trasmetterà a tutte le aziende interessate un opuscolo predisposto dall'AEEG che fornisce alcuni chiarimenti sul CTS.



Anap Lecco a Roma, un viaggio straordinario

Vaticano, Senato, Confartigianato. Queste le tre, prestigiose tappe che hanno segnato il cammino dei 53 partecipanti al viaggio a Roma, organizzato dal 31 marzo al 3 aprile dal Gruppo Pensionati ANAPLecco guidato dal presidente Antonio Lozza.

La partenza all'alba ha consentito di essere già nel pomeriggio a Roma, dove era in programma una visita speciale a Palazzo Madama. I senatori Lorenzo Bodega e Antonio Rusconi si sono attivati per concedere al gruppo una visita al Senato che ha visto lo stesso Rusconi nella veste di cicerone d'onore.

Mercoledì, appuntamento con Papa Benedetto XVI in Vaticano. Nel corso dell'udienza, il Santo Padre ha sottolineato la presenza del gruppo ANAP di Lecco, rivolgendo una particolare benedizione agli artigiani lecchesi e alle loro famiglie. Dopo pranzo, grazie all'interessamento del mariologo lecchese Adriano Stasi, membro della Pontificia Accademia Pontificia, è stata vissuta un'eccezionale esperienza, che può essere concessa solo agli ospiti privilegiati del Papa: la visita della cappella Redemptoris Mater. La cappella, che fino al 1986 era chiamata Cappella Matilde, è una delle tre cappelle pontificie del Palazzo Apostolico, voluta da Giovanni Paolo II e decorata da due artisti gesuiti che hanno realizzato un mosaico di grande suggestione che si sviluppa su 600 metri quadrati.

Il giorno successivo, di nuovo in Vaticano per ammirare le raccolte d'arte dei Musei Vaticani, le affascinanti pitture del Beato Angelico, le Stanze di Raffaello e, naturalmente, la Cappella Sistina con gli affreschi di Michelangelo.

Nel pomeriggio l'ultima tappa nella sede nazionale di Confartigianato, vicino alla basilica di San Giovanni in Laterano, dove hanno fatto gli onori di casa il presidente Giorgio Guerrini e il segretario generale Ce-



La cerimonia di consegna delle medaglie: da sinistra Paolo Galbiati, Adriano Stasi, Cesare Fumagalli, Dalida Mezzera e Francesca Losi, creatrici della medaglia, Giorgio Guerrini, padre Vincenzo Battaglia, padre Stefano Cecchin, Arnaldo Redaelli.



Sopra, il gruppo dei partecipanti davanti alla sede nazionale di Confartigianato Imprese. A fianco, Antonio Lozza, presidente dell'ANAP Lecco (primo a destra), con Fumagalli, Guerrini e Redaelli.

sare Fumagalli. Nel corso dell'incontro si è svolta la cerimonia di consegna a Guerrini e Fumagalli

delle medaglie della Pontificia Accademia Mariana Internazionale, alla presenza di Arnaldo Redaelli e

Paolo Galbiati, presidente e direttore di Confartigianato Imprese Lecco.



Filo diretto con... l'assessore Zambetti

Assessore Zambetti, a suo parere, ce la farà l'artigianato lombardo – nella sua forma di impresa diffusa, fortemente basata su dinamiche di filiera, con un grande radicamento sul territorio, anche nel suo ruolo di integratore sociale nelle comunità locali – a uscire dalla crisi? O è un modello che subirà radicali trasformazioni?

Credo fermamente che l'artigianato uscirà da questa crisi diffusa, e ne uscirà non ridimensionato ma anzi consapevole della proprie potenzialità. Il radicamento sul territorio è uno dei punti di forza dell'artigianato ma non l'unico. Proprio dal territorio e dai rapporti tra istituzioni ed attori del settore in questi anni Regione Lombardia ha costruito un approccio nuovo, caratterizzato da una spiccata propensione all'innovazione delle relazioni, nel segno del confronto e della concertazione con tutte le parti sociali, che ha consentito all'artigianato lombardo di raggiungere traguardi ambiziosi e risultati particolarmente significativi. La consapevolezza che la competitività e l'efficienza complessiva del sistema produttivo lombardo si avvalgano in primo luogo del contributo fornito dalla componente umana, lavoratori ed imprenditori, ha indotto a ricercare una partnership innovativa con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali dell'artigianato, volta a promuovere interventi a favore dell'occupazione e della sicurezza negli ambienti di lavoro. Fare "sistema", quindi, per dare omogeneità al comparto attraverso politiche programmatiche volte a migliorare la sicurezza sui posti di lavoro come l'accesso al credito, l'aggregazione delle imprese così come la promozione sui mercati nazionali e esteri. La crescita e la ripresa dei nostri artigiani non può prescindere da queste condizioni. Rafforzando l'artigianato si rafforza una parte importante dell'economia della regione e del Paese.

Inizia con questo numero l'appuntamento con "Filo diretto con...", una serie di contributi sul mondo dell'artigianato a cura di Confartigianato Lombardia. Il primo incontro è con Domenico Zambetti, Assessore all'Artigianato e Servizi della Regione Lombardia.



Nel pensiero dei decisori pubblici, si intravede a volte l'idea che occorra accrescere la dimensione delle imprese, per superare quello che viene talvolta considerato un fattore di criticità piuttosto che una specificità delle aziende artigiane. La crisi che stiamo vivendo vede però in posizione di minore difficoltà, anche nella velocità e possibilità di reazione, proprio le organizzazioni produttive di dimensione più piccola e snella, le banche locali, rispetto alle realtà di maggiori dimensioni. Qual è la verità? Possiamo dire che piccolo non significa per forza meno efficiente, meno capace di competere?

La piccola dimensione è sicuramente una delle caratteristiche delle imprese artigiane ed è inutile negarlo. Sappiamo che più del 90% di queste imprese ha tra 1 e 9 impiegati, motivo che ha spinto Regione Lombardia a fornire il giusto supporto per la loro aggregazione e per la loro competitività. Le piccole dimensioni assicurano flessibilità e rapidità nella risposta alle

esigenze del mercato ma possono penalizzare la capacità competitiva in contesti altamente sfidanti. Le difficoltà si ripercuotono sugli addetti del comparto privi nella maggior parte dei casi delle tutele fornite dagli ammortizzatori sociali riservati alle aziende medio-grandi. Inoltre vi è il rischio che si accrescano, come effetto diretto della crisi, le difficoltà nell'accesso al credito bancario delle imprese artigiane e delle micro imprese in generale. Partendo da questi presupposti la complessità del contesto ha imposto interventi e azioni capaci di rispondere alle effettive esigenze del sistema economico-imprenditoriale lombardo, attraverso l'individuazione di strumenti e azioni di sistema finalizzati al sostegno, sviluppo e crescita delle nostre aziende e dei livelli occupazionali. In questo quadro la l.r.1/2007 "Strumenti per la competitività delle imprese e del territorio della Lombardia", ha posto le basi per un'azione coordinata e innovativa, trovando nel 2008 piena attuazione e dotandosi degli strumenti adeguati per una concreta riorganizzazione dell'accesso al sistema creditizio ed uno sviluppo delle garanzie nel comparto. Un sistema del credito completamente ridisegnato attraverso un radicale cambiamento nella gestione delle risorse ma anche nella modalità di erogazione. Abbiamo individuato, dunque, percorsi più razionali ed interventi al passo con le esigenze del mercato.

Richard Sennett nel suo recente libro "L'uomo artigiano" afferma che i valori del saper fare e del saper

fare bene sono la chiave del successo futuro e della competitività. Cosa ne pensa – è solo filosofia o è un approccio davvero valido nel business?

Una citazione che non può che farmi pensare alle eccellenze artigiane che trovano nel marchio 'Made in Lombardy'. Un marchio distintivo che racchiude storia, tradizioni e cultura del fare e del saper fare. Incentivare e valorizzare le imprese eccellenti del mondo artigiano, dando loro visibilità ma anche opportunità di crescita, era ed è l'obiettivo prioritario di Regione Lombardia. Continueremo il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese, pianificando missioni ed incontri BtoB tra artigiani ed operatori stranieri per uno scambio culturale, sociale e, naturalmente, imprenditoriale. Tale politica, fortemente voluta dal Presidente Formigoni e perseguita dal nostro Assessorato permetterà alle imprese lombarde di affacciarsi con sicurezza sui più importanti mercati. Il mondo dell'artigianato è un mondo diversificato, ricco di sfaccettature, che può offrire numerose potenzialità. A noi istituzioni spetta il compito di saperle cogliere e trasformarle in operatività. Le qualità artigiane sono sotto l'occhio di tutti. Per dirla con Sennett: "Il buon lavoro fatto con arte, sapienza e intelligenza è importante per vivere bene e per questo l'uomo artigiano è un modello cui ispirarsi".

I risultati della collaborazione tra Regione Lombardia e l'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato sono stati fino ad oggi positivi. Le misure in atto e quelle future richiedono però sicuramente un adeguamento alla luce del cambiamento di contesto originato dalla crisi; quali azioni potrebbero essere attivate in futuro per sviluppare ulteriormente questa sinergia, nella logica del rafforzamento di una bilateralità che prenda in considerazione



ne i temi degli ammortizzatori sociali e del nuovo welfare?

E' vero, siamo molto soddisfatti della collaborazione avviata con l'Ente Bilaterale: un ambito di azione al quale ho voluto dare forte impulso fin dal mio insediamento in questo Assessorato, perché convinto della necessità di valorizzare le peculiarità dell'artigianato anche sul fronte della componente umana e lavorativa. Mi conforta verificare che ora anche il Governo, a livello nazionale, si stia muovendo in tale direzione. Il confronto con le parti sociali coinvolte nel sistema bilaterale rappresenta un'utilissima modalità per avvicinare le politiche regionali alle effettive esigenze del comparto, ed è da questo confronto che devono nascere le concrete iniziative da attuare. Certo, la crisi in atto, che colpisce anche il sistema produttivo artigiano, impone un affinamento degli interventi, ma anche una prontezza di risposta, avendo l'accortezza di non sovrapporsi a strumenti di welfare già esistenti ed efficaci. Da questo punto di vista debbo dire che sono attualmente operativi gli incentivi alle assunzioni e alla stabilizzazione di posti di lavoro a termine o atipici e le misure a sostegno di programmi di ristrutturazione e riconversione produttiva, concordati con associazioni e sindacati sul finire dello scorso anno. Per il futuro invece stiamo lavorando al rinnovo della convenzione con l'Ente Bilaterale, scaduta nel dicembre scorso: avremo così presto a disposizione il nuovo contenitore che ci consentirà di far partire iniziative idonee a contribuire al sostegno dell'occupazione nell'artigianato, ed al potenziamento delle importanti funzioni svolte dalla bilateralità.

Le legislazioni nazionali e regionali premiano ricerca e innovazione nelle imprese. Ma per le PMI spesso l'innovazione non figura nella voce "R&D" dei bilanci; si misura piuttosto in chili di ferro e plastica. Non c'è un problema di dover meglio riconoscere le forme di innova-

zione e ricerca non convenzionali, che sono in molti casi un grande patrimonio delle aziende artigiane e delle PMI in generale? Quale potrebbe essere la strada per ottenere questo risultato?

Nell'attuale congiuntura economica, innovare è diventata la parola d'ordine per tutte le imprese, comprese quelle artigiane, che vogliono essere realmente competitive in un contesto economico sempre più globalizzato. Siamo consapevoli di essere ormai di fronte a una grande trasformazione dei mercati e le nuove tecnologie possono essere la chiave di volta per aiutare le imprese nei loro processi di innovazione. E' necessario però dare vita anche ad una nuova cultura d'impresa in cui le conoscenze e le competenze rappresentano i fattori distintivi su cui puntare per competere. L'innovazione, in sostanza, non è solo un aspetto che riguarda l'economia: è un processo più generale in cui le idee possono e devono essere trasformate in fattori di crescita. E' quanto si sforzano di fare quotidianamente molte delle nostre imprese artigiane che, a volte senza neppure avere pienamente coscienza della portata innovativa delle loro attività, consentono al "Made in Lombardy" di essere più competitivo ed affermarsi sui mercati esteri. Regione Lombardia da tempo si è posta accanto a queste imprese con misure specifiche che ne sostengano la voglia di innovazione e allo stesso tempo per favorire la nascita di realtà imprenditoriali sempre più innovative.

Negli ultimi cinque mesi uno dei problemi più sentiti dal sistema delle microimprese è stato ed è quello dell'accesso al credito. In questo contesto è risultata fondamentale la funzione anticiclica dei Consorzi Fidi, strumenti di politica economica che, per svolgere al meglio la loro attività, necessitano oggi di un potenziamento patrimoniale. C'è una disponibilità di Regione Lombardia a ricapitalizzare il sistema dei Confidi?

Il ruolo dei Confidi è riconosciuto, e ancor più in questo momento difficile. Il loro contributo nel fondo Confiducia, che è una delle 13 proposte anti-crisi di Regione Lombardia, già nella fase operativa, è altrettanto importante; L'Assessorato ha messo a disposizione di Confiducia 6,5 milioni di euro. Ci siamo inoltre impegnati a garantire € 48 milioni, a fronte dei 42 milioni messi a disposizione nel 2008, per finanziare le misure del Fondo per l'Artigianato previsto dalla l.r.1/2007. Sappiamo che l'evoluzione della crisi sta chiedendo ai Confidi, oltre ad accentuare il loro ruolo di garante nei confronti delle banche che selezionano con sempre maggiore severità e rigidità le richieste delle imprese anche quello di un forte impegno di risorse a garanzia. Il mio rapporto con il territorio mi dà la consapevolezza che i confidi devono fronteggiare una richiesta eccezionale, la domanda in poco tempo si è triplicata. Io sono come sempre attento e disponibile ad ascoltare i bisogni delle imprese di cui si fanno portatrici anche le Associazioni. Qualora questa situazione di emergenza permanesse sono pronto a valutare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, le nuove esigenze finalizzate di consolidamento dei Confidi.

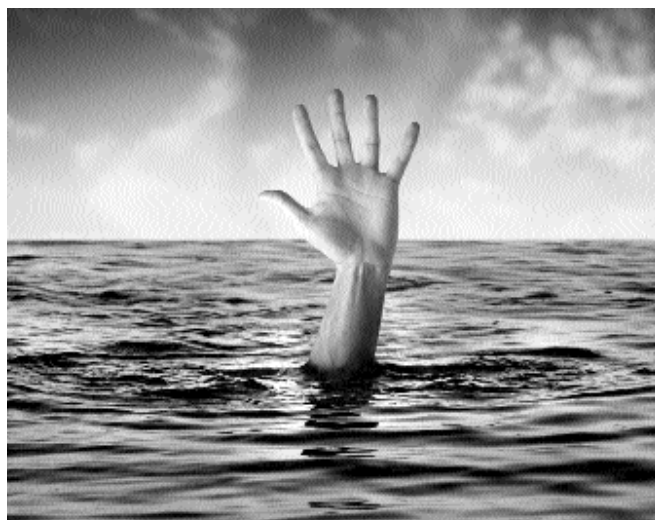
Confartigianato sostiene la necessità di promuovere, riconoscere e regolamentare il "Full Made in Italy", quale risorsa per accreditare il sistema produttivo italiano nelle sue dinamiche di filiera. Lei cosa ne pensa?

Non posso che essere d'accordo. Del resto in un settore come quello dell'artigianato emerge chiaramente quanto sia indispensabile esaltare e tutelare le lavorazioni, i materiali e tutti i processi di filiera. Solo infatti da questi presupposti possiamo arrivare a quelle "eccellenze" che contraddistinguono il territorio e che qui in Lombardia amiamo chiamare Made in Lombardy. Alla base di questo patrimonio c'è un capitale umano su cui Regione

Lombardia crede e investe costantemente per il rafforzamento di un'eccellenza che si declina anche in un modello produttivo studiato nel mondo. Permettetemi di citare Artis e Benchart, due progetti che rientrano in un'azione promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Associazioni artigiane lombarde e con il coordinamento operativo di Cestec. Un'azione mirata a valorizzare e promuovere le imprese artigiane lombarde che operano nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale e si distinguono per l'eccellenza e la qualità delle proprie lavorazioni, offrendo loro concreti incentivi e vantaggi sotto l'aspetto promozionale. Un progetto destinato alle imprese che operano nei settori del legno e dei metalli preziosi, in cui l'artigianato di qualità coniuga la componente artistica e innovativa con l'impiego di materiali e tecniche di lavorazione tradizionali o tipiche del territorio. Per rendere ciò possibile sono stati creati due disciplinari delle produzioni artigiane dei settori metalli preziosi e legno arredo, che definiscono sistemi di regole, dettagli tecnici e tecnologici, di una produzione che conduce ad un'opera accurata e perfetta, in tutti i particolari, di fattura superiore, e meritevole, quindi, di un riconoscimento particolare. Stiamo inoltre già lavorando per estendere questa iniziativa, doverosa verso la professionalità dei nostri artigiani, a nuovi settori: Il tessile (lavorazione delle fibre tessili) ed i metalli non preziosi e le loro leghe. L'adozione dei disciplinari è stato un passo significativo sulla strada del riconoscimento dell'eccellenza produttiva di quelle imprese che continuano a custodire e tramandare la propria tradizione, combinandola con il progresso tecnologico in modo di valorizzare il ruolo professionale di tanti artigiani e far conoscere ad un pubblico sempre più vasto questo prezioso patrimonio.

La Cassa Integrazione per gli artigiani

*Una sintesi dei meccanismi che regolano
la concessione della Cassa Integrazione
guadagni straordinaria (C.I.G.S.)
in deroga alla vigente normativa*



Di fronte agli effetti della crisi, le piccole imprese non sono totalmente sguarnite. Il “paracadute” della Cassa Integrazione, fino a qualche anno fa riservato unicamente al comparto industriale, rappresenta oggi uno strumento a disposizione anche dell’artigianato. Nel Lecchese aumenta il numero delle imprese che stanno scoprendo e utilizzando la cosiddetta “CIGS in deroga”: nell’ambito degli associati a Confartigianato Imprese Lecco sono circa trecento le aziende artigiane che ne hanno fatto richiesta. Scopriamo insieme come usare bene la Cassa Integrazione senza abusarne.

Previsione normativa	Previsione normativa Art. 2 c. 521 n. 244/07 - verbale di accordo 18/03/08 Decreto Interministeriale 09/04/08 n. 43297
Ambito territoriale	PROVINCIA DI LECCO
Settore economico	Nato per i settori metalmeccanico e tessile con relative filiere, è stato poi esteso a tutti i settori
Aziende interessate	Imprese artigiane Imprese industriali fino a 15 dipendenti
Fine	Accompagnare i lavoratori e aiutare le imprese a superare lo stato di crisi con interventi di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)
In favore di	<u>Operai, impiegati, intermedi e quadri (tutti i lavoratori dipendenti)</u> • con anzianità lavorativa presso l’impresa non inf. a 90 giorni
Esclusione	Dirigenti, apprendisti e lavoratori a domicilio
Arco temporale di concessione	Richiesta entro il 31/12/09 (finanziamento annuale)
Durata	Massimo 6 mesi, salvo eventuali proroghe ed in base al residuo di fondi
Incompatibilità	Con ogni trattamento previdenziale o assistenziale anche se con onere a carico della Regione (es. incompatibile con sospensione ELBA)
Limite complessivo spesa	Subordinato la finanziamento delle Regione Lombardia (ad oggi finanziati 15 milioni di euro in attesa di altri finanziamenti)
Chi eroga il pagamento	INPS di Lecco con pagamento diretto al lavoratore subordinato alla consegna di un modulo specifico da parte della Azienda interessata.



ITER DI CONCESSIONE

Aziende interessate	<ul style="list-style-type: none"> • imprese artigiane non associate EBA • imprese industriali fino a 15 • imprese artigiane iscritte all'EBA 	<ul style="list-style-type: none"> • Firma verbale accordo sindacale (richiesta della azienda di ricorrere a questo strumento firmato dalla ditta, da un sindacato rappresentativo e da CONFARTIGIANATO) • Inviare richiesta di esame congiunto alla Provincia di Lecco
Adempimento Provincia di Lecco	Riceve le domande delle aziende per l'esame congiunto e redige verbale di consultazione	Verbale di Consultazione
Decorrenza autorizzazione all'utilizzo	Dalla sottoscrizione del Verbale di Consultazione a seguito della convocazione presso gli uffici della Provincia di Lecco	
Adempimento aziendale	Presentazione alla DPL della domanda unitamente al Verbale di Consultazione e verbale accordo sindacale	
Istruttoria della DPL	<ul style="list-style-type: none"> • verifica dell'appartenenza dell'azienda al settore economico • verifica della sussistenza del requisito dell'anzianità lavorativa 	
Concessione	Decreto della DPL di concessione della CIGS richiesta (con rispetto dello stretto ordine cronologico della presentazione domande nell'ambito del rispettivo impegno di spesa)	

ADEMPIMENTI

Della DPL	Della DPL Trasmissione del decreto	<ul style="list-style-type: none"> - All'impresa - all'INPS - alla Provincia di Lecco
Delle imprese	Comunicazione mensile (entro il 20 del mese successivo) all'INPS dell'effettivo utilizzo, ai fini del monitoraggio della spesa (utilizzo che può avvenire anche in modo parziale o saltuario in base alle esigenze della azienda) dell'INPS	
Dell'INPS	Comunicazione alla DPL delle settimane e delle ore effettivamente utilizzate ed il correlato onere finanziario, consuntivo mensile e comunque non oltre 15 giorni dopo la liquidazione	

Per maggiori informazioni e chiarimenti: Ufficio sindacale 0341.250200

Il sito della tua Unione
www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"



Convenzione smaltimento RAEE

E' stata rinnovata, la convenzione, riservata agli associati, tra Confartigianato Imprese Lecco e Silea/Il Trasporto, riguardante i RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, ex beni durevoli). La notevole rappresentanza della nostra associazione sul territorio, la fattiva collaborazione con SILEA - IL TRASPORTO e la loro disponibilità ci ha consentito di poter proseguire con il beneficio del ritiro gratuito dei RAEE dai 5 pezzi in su, pur con alcune necessarie incombenze amministrative, opportunità che si ritrova in pochissime altre realtà italiane.

Confartigianato Roma è tra l'altro fortemente impegnata nei lavori al "Comitato di Indirizzo sulla gestione dei RAEE" nel tentativo di ottenere alleggerimenti burocratici in materia anche in vista del prossimo decreto di semplificazione per i distributori e riparatori, il famoso "uno contro uno" (ritiro vecchio consegna nuovo) all'uscita del quale invieremo informazioni.

Info: Marco Bonacina (Ufficio Ambiente, tel. 0341.250200. mbonacina@artigiani.lecco.it)

CONVENZIONE RAEE TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO E SILEA / IL TRASPORTO

La convenzione ha come oggetto rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cittadini privati residenti in provincia di Lecco:

- **RAGGRUPPAMENTO 1 FREDDO E CLIMA
CER 200123 PERICOLOSO**

Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento ecc.

- **RAGGRUPPAMENTO 2 GRANDI BIANCHI
CER 200136 NON PERICOLOSO**

Lavatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, forni microonde, ventilatori ecc.

- **RAGGRUPPAMENTO 3 TV
CER 200135 PERICOLOSO**

Televisori, video computer e monitor

- **RAGGRUPPAMENTO 4 CONSUMER
CER 200136 NON PERICOLOSO**

Mainframe, minicomputer, stampanti, personalcomputer, copiatrici, calcolatrici, telefax, telefoni, videocamere, strumenti musicali, ecc.

SERVIZIO RITIRO

E' necessario innanzitutto comunicare l'adesio-



ne al servizio, trasmettendo l'apposita scheda agli uffici di Confartigianato Imprese Lecco. L'impresa associata convenzionata potrà quindi telefonare alla ditta IL TRASPORTO (tel. 039.5310200) per l'intervento di ritiro.

Alla ditta IL TRASPORTO andrà consegnata la scheda raccolta dati di provenienza dei RAEE. L'impresa associata convenzionata dovrà conservare, per gli eventuali controlli: le autocertificazioni di provenienza domestica del RAEE, con allegata copia fronte/retro della carta d'identità e la dichiarazione per la privacy sottoscritte dai privati cittadini.

Il formulario per il ritiro sarà compilato dalla ditta IL TRASPORTO.

COSTI

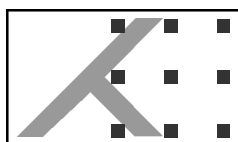
Il servizio di ritiro dei RAEE da cinque pezzi in su è gratuito.

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

- Tenuta del registro di carico e scarico rifiuti vidimato nel quale andranno registrate le operazioni di carico e scarico dei RAEE.
- Compilazione della denuncia MUD entro il 30 aprile per i rifiuti pericolosi, per i non pericolosi per le imprese con più di dieci dipendenti.
- Possesso dell'autorizzazione al trasporto rifiuti rilasciata dall'Albo Gestori CCIAA Milano - rifiuti non pericolosi senza limiti - pericolosi con il limite di 30 Kg al giorno.
- Emissione del formulario trasporto rifiuti vidimato durante le fasi di trasporto dei RAEE.

Attenzione al limite dei 30 kg/giorno per il trasporto dei rifiuti pericolosi. Non sono invece previsti obblighi per il semplice trasporto dei beni, presso il proprio laboratorio, per le operazioni di riparazione.

In questo caso è necessario viaggiare con il documento di trasporto fiscale con la causale "Tentata riparazione".



Economie Ambientali srl
ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742 info@economieambientali.it • www.economieambientali.it



Scadenza comunicazione nominativi R.L.S.

L'art. 47 del D. Lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) prevede al comma 2 che in tutte le aziende, o unità produttive, sia eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Si presuppone che il datore di lavoro informi i lavoratori, ai sensi dell'art. 36, della disposizione e che, nel caso non si proceda all'elezione, le funzioni di rappresentante della sicurezza siano delegate al Rappresentante dei lavoratori territoriali (RLST).

L'Inail, con circolare 11/2009 stabilisce che il datore di lavoro debba comunicare all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

N.B. L'obbligo riguarda solo il rappresentante dei lavoratori aziendali, mentre nessuna comunicazione deve essere fatta per l'RLST (rappresentante dei lavoratori territoriali).

La comunicazione all'INAIL, a cadenza annuale, deve essere effettuata per la singola azienda ovvero per ciascuna unità produttiva in cui si articola la azienda stessa nella quale opera/no il/i Rappresentante/i e deve riferirsi alla situazione in essere **al 31 dicembre dell'anno precedente.**

L'INAIL ha predisposto una apposita procedura per la segnalazione in oggetto, procedura on line accessibile dal sito dell'Istituto attraverso Punto Cliente.

L'inserimento in procedura potrà essere effettuato fino al 31 marzo di ciascun anno; in sede di prima applicazione la scadenza della comunicazione per il 2009 (che esprime la situazione in essere al 31 dicembre 2008) è fissata al 16 maggio 2009.

Per gli anni successivi, se non sono intervenute variazioni, l'utente avrà la possibilità di confermare la situazione già presente in archivio; altrimenti dovrà procedere ad una nuova segnalazione.



ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'INSERIMENTO DELLA DICHIARAZIONE RLS

Aziende assicurate INAIL

Le aziende o le amministrazioni pubbliche soggette all'obbligo assicurativo INAIL che non abbiano ancora provveduto ad effettuare la registrazione al sito www.inail.it devono:

1. collegarsi al sito www.inail.it ;
2. selezionare Registrazione ;
3. accedere alla sezione Registrazione ditta;
4. inserire nell'apposita maschera il Codice Utente ed il PIN1

L'INAIL provvederà ad inviare a mezzo posta alla ditta un PIN2 che, unito al PIN1, darà origine alla password provvisoria per il primo accesso al sito. Dopo aver effettuato il primo accesso ai Servizi di Punto Cliente, inserito i dati relativi al responsabile dei servizi telematici dell'azienda ed aver personalizzato la password, la ditta potrà accedere all'applicazione "Dichiarazione RLS". Le aziende e le amministrazioni pubbliche soggette all'obbligo assicurativo INAIL che siano

già registrate, effettuando l'accesso ai Servizi di Punto Cliente, potranno visualizzare la procedura Dichiarazione RLS .

Aziende non assicurate INAIL

Il titolare o il delegato della ditta/pubblica amministrazione - non presente nella nostra Banca dati in quanto non assicurato INAIL - deve effettuare la registrazione sul sito dell'Istituto come di seguito specificato:

1. collegarsi al sito www.inail.it ;
2. selezionare Registrazione ;
3. accedere alla sezione Registrazione utente generico;
4. compilare con i suoi dati la maschera "Registrazione utente generico" specificando se si tratta di azienda non soggetta all'assicurazione INAIL o amministrazione non soggetta ad assicurazione INAIL e, infine, cliccare su "SALVA".

L'utente che si è registrato riceverà all'indirizzo e-mail che ha indicato nella maschera "Registrazione utente generico" un messaggio con l'indicazione di una password. Con il proprio codice fiscale e la

password, l'utente entrerà sul sito www.inail.it in "Punto Cliente", dove selezionerà la funzione "Ditte non INAIL" - "Anagrafica" (Nuova ditta) compilerà una maschera con tutti i dati anagrafici della Ditta.

A questo punto, verrà attribuito alla Ditta il numero di "Codice Cliente" ed un numero di pin (4 cifre).

Qualora il titolare o il delegato della Ditta abbia difficoltà ad eseguire le sopraindicate operazioni, può rivolgersi ad una qualsiasi Sede dell'Istituto.

Sarà l'operatore della Sede che, sostituendosi al datore di lavoro, effettuerà tutto il percorso sopra riportato fino all'attribuzione del numero di "Codice Cliente" e del pin. Naturalmente, l'operatore Inail dovrà indicare nella schermata "Registrazione utente generico" il proprio indirizzo e-mail (es.: m.rossi@inail.it).

MODIFICA DEI DATI

Qualora l'utente ritenga di dover modificare alcuni dati dopo aver inviato la comunicazione, utilizzerà l'apposita funzione modifica .

Il sistema prevede che tale operazione sia chiusa entro 5 giorni dall'apertura. Scaduto tale termine il sistema chiude automaticamente la richiesta di modifica e conserva la registrazione della comunicazione preesistente. Pertanto per produrre effetti di modifica la richiesta dovrà essere riproposta.

SANZIONI

E' prevista, in caso di violazione dell'art. 18, una sanzione amministrativa pecuniaria di €. 500. Qualora per problemi tecnici l'inserimento non potesse avvenire online, si potrà inviare eccezionalmente la segnalazione di cui trattasi al fax 800 657 657 - utilizzando il modello predisposto che può essere richiesto presso le Sedi dell'Istituto o scaricato dal sito dell'Istituto: www.inail.it .



Studi di settore, sì ai correttivi

La riunione della Commissione ha rappresentato un importante momento non solo in relazione all'approvazione dei correttivi congiunturali, ma anche per le raccomandazioni che la Commissione ha inteso fare in merito alle necessarie cautele da seguire in sede di utilizzo, ai fini dell'accertamento, dello strumento in particolare per il periodo d'imposta 2008 e, più in generale, per gli anni in cui perdurerà la crisi economica.

A tal riguardo, va sottolineato, che il documento, approvato è stato condiviso dall'Agenzia delle Entrate, dal dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e della Guardia di Finanza (tutti membri della Commissione esperti) e dalle associazioni di categoria.

I principali punti sono così sintetizzabili:

- l'attività di accertamento, con riferimento all'anno 2008, sarà effettuata sulla base di una ulteriore e approfondita verifica della rappresentatività degli studi di settore in relazione alle dichiarazioni fiscali che saranno rese per il citato anno;
- in relazione ai controlli riferiti ai periodi d'imposta 2008 e 2009 - interessati da notevoli modifiche nel mercato provocate dalla crisi - il risultato degli studi di settore dovrà essere accompagnato anche da altri elementi in grado di rafforzare la pretesa tributaria.
- la predisposizione dei correttivi congiunturali, possibile anche grazie ai dati forniti dalla strutture territoriali di Confartigianato, è stata effettuata al fine di consentire, in tempo utile, a ciascun soggetto, di valutare, con il software Gerico 2009 aggiornato per tener conto dell'impatto della crisi, la propria posizione in termini di normalità e congruità, ed, ove ri-

Lo scorso 2 aprile la Commissione Esperti ha dato il via libera ai correttivi congiunturali che saranno applicati agli studi di settore in vigore per il 2008 (dichiarazione dei redditi del prossimo mese di giugno)

tenuo opportuno, di potersi adeguare ai risultati dello studio in sede di dichiarazione;

- i soggetti congrui, naturalmente ovvero a seguito di adeguamento al risultato di Gerico 2009, che hanno indicato correttamente i dati sul modello, non potranno essere successivamente accertati a mezzo studi di settore.

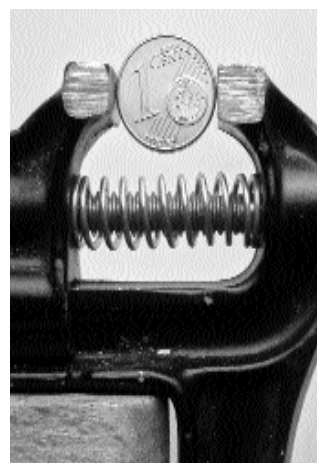
Nel documento è ribadito, con forza, che l'adeguamento agli studi di settore deve avvenire solamente qualora il soggetto si riconosca nella stima dei ricavi effettuata da GERICO, esortando, in caso di mancato adeguamento, a spiegare nel campo annotazioni dell'allegato studi di settore, quali possano essere i motivi che hanno determinato lo scostamento dal ricavo stimato. Da ultimo la Commissione ha ricordato che per quanto riguarda i soggetti che operano essenzialmente conto terzi, esistono già delle cautele, previste normativamente, in sede di selezione ai fini dell'accertamento.

I CORRETTIVI CONGIUNTURALI

Si riportano i punti salienti della relazione tecnica, esplicativi dei criteri di costruzione dei 4 correttivi congiunturali.

Primo intervento

«In particolare, il primo intervento prevede una diversificazione di trattamento per settori di produzione maggiormente esposti alla incontrollata fluttuazione dei prezzi relativi ad alcune materie prime (ad esempio: i metalli) ed al costo del carburante che, come noto, hanno subito incrementi nel primo



semestre del 2008, a fronte, per i settori economici di attività interessati, di un fenomeno di contrazione generale della domanda di beni e servizi, avvenuta nel secondo semestre dello stesso anno. In sostanza, l'intervento è mirato a sterilizzare l'effetto dovuto all'incremento del costo del venduto o della produzione di servizi, incremento riconducibile unicamente all'aumento dei prezzi e non ad una maggiore capacità di generare ricavi.

Secondo intervento

Il secondo intervento è invece orientato verso i settori per i quali è stata riscontrata una significativa alterazione delle variabili economiche e quindi dei margini, spesso in presenza di un tendenziale declino dei ricavi.

Si pensi, per esemplificare, ad alcune attività del settore tessile, maggiormente esposte ad una sensibile contrazione dei margini. In tali casi, l'intervento proposto consente di mantenere in equilibrio il modello in presenza delle situazioni sopra evidenziate.

Terzo intervento

Il terzo intervento, che riguarda tutti gli studi di settore, tende ad equilibrare il modello di stima dei ricavi/compensi, cogliendo situazioni di rigidità dello stesso in presenza di una sistematica contrazione dei ricavi/compensi.

E ciò è dovuto alla rigidità della struttura produttiva che non è modificabile nel breve in funzione degli effetti di crisi (mantenimento dei beni strumentali e del livello di occupazione in presenza di ricavi declinanti, ovvero situazioni indirettamente riconducibili a difficoltà produttive legate al territorio).

Quarto intervento

Il quarto intervento, infine, è mirato ad adeguare l'effetto dell'applicazione dell'analisi di normalità economica nei casi in cui i fattori e/o le situazioni oggetto di analisi risultino sensibilmente alterate per effetto della crisi.

Per esemplificare si pensi all'indicatore di durata delle scorte nel caso in cui l'incremento di rimanenze finali verosimilmente va fatto risalire all'inventario di merce o prodotti finiti, a fronte della contrazione delle vendite.

L'intervento proposto nel caso in esame è mirato a sterilizzare l'effetto di tale inventario nel calcolo dell'indicatore di durata delle scorte ed eventualmente a neutralizzare il conseguente maggior costo del venduto in modo da non generare, induttivamente, attività palesemente non riconducibili a comportamenti preordinati ad alterare il risultato di congruità».

Ora le imprese artigiane si attendono che le indicazioni della Commissione degli Esperti siano effettivamente recepite nei programmi di conteggio degli studi di settore e dall'Agenzia delle Entrate per limitare i danni di una non corretta applicazione dello strumento.



Promemoria Unico 2009

TERMINI PER I VERSAMENTI:

• 16 giugno 2009 (anche per ICI)

• 16 luglio 2009 (con maggiorazione 0,4%)

Documenti da consegnare all'ufficio fiscale Confartigianato per la compilazione della dichiarazione dei redditi:

DOCUMENTI DITTA

- Documenti di spesa relativi all'uso delle autovetture (assicurazioni, bolli, carburante, riparazioni ecc) per il 2008
- interessi attivi o passivi bancari (estratti conto trimestrali/mensili + scari dell'anno 2008 riferiti al c/c della ditta)
- certificazioni INPS e INAIL relative a rimborsi per indennità di maternità o infortuni
- prospetto rimanenze finali di magazzino e lavori in corso (su apposito modello)
- prospetto analitico dei viaggi per autotrasportatori (su apposito modello) e delle trasferte dei dipendenti
- eventuali crediti di imposta dei quali ha usufruito la ditta
- modello Studi di Settore/Parametri compilato da allegare alla dichiarazione dei redditi
- spese di ristrutturazione edilizia volte al risparmio energetico che concedono l'accesso alla detrazione del 55%
- ritenute d'acconto operate dai condomini per prestazioni di servizi effettuate nei loro confronti
- Prospetto (blu) dell'Inps con i dati dei versamenti dei contributi fissi e a percentuale per gli anni 2008 e 2009
- Irap versata nel corso dell'anno 2008 (in presenza di spese per il personale dipendente o di interessi passivi, il 10% dell'irap versata diventa un costo deducibile dal reddito)

DOCUMENTI PERSONALI

- Codice fiscale nuovi familiari (coniuge, figli) e del coniuge beneficiario di assegno in caso di separazione, scioglimento o annullamento del matrimonio e Dati relativi ai figli a carico e/o agli altri eventuali familiari a carico
- Variazioni di residenza avvenute il 2/11/2008 (in questo caso di domicilio al 31/12/2008 è diverso da quello al 1/1/2009, ai fini del calcolo dell'acconto per l'addizionale comunale)
- Dati per il conteggio dell'ICI dovuta per l'anno 2008 e Bollettini ICI (F24) pagati per l'anno 2008
- Fatture/ricevute/scontrini per spese mediche ed eventuali autocertificazioni
- interessi passivi per mutui ipotecari per l'acquisto/costruzione/ristrutturazione dell'abitazione principale con copia del contratto di acquisto e copia del contratto di mutuo (il limite di interessi detraibili è stato elevato a 4.000 €)
- spese per intermediazione mobiliare sostenute per l'acquisto dell'abitazione principale

- spese per locazione di immobile adibito ad abitazione principale
- quietanze assicurazioni vita e infortuni personali (con documenti per verificare detraibilità fiscale: es. certificato dell'assicurazione o copia contratto,...)
- spese per tasse scolastiche (scuola media superiore o università) e frequenza asili nido e riscatto laurea
- acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico
- spese per canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede
- spese per attività sportive dei ragazzi (da 5 a 18 anni) sostenute nel 2008
- spese funebri
- spese veterinarie
- erogazioni liberali
- contributi previdenziali obbligatori (bollettini INPS pagati nel 2008) e versamenti a fondi di previdenza complementare
- Contributi previdenziali versati per addetti a servizi domestici e familiari
- Contributi al fondo integrativo del servizio sanitario nazionale e Contributi al fondo casalinghe
- Spese di ristrutturazione edilizia sostenute nell'anno 2008 ai fini della detrazione del 36%- 41%
- Spese per interventi di risparmio energetico sostenute nel 2008 ai fini della detrazione del 55%
- Spese per la sostituzione di frigoriferi, congelatori, acquisto motori ad elevata efficienza, variatori di velocità
- modelli per dividendi riscossi nell'anno 2008 (partecipazioni qualificate)
- rimborsi di oneri deducibili dedotti in anni precedenti e riscossi nell'anno 2008 (rimborsi INPS, ILOR, spese mediche)
- modelli CUD redditi di lavoro dipendente, di pensione e di collaborazione coordinata e continuativa
- assegni percepiti dall'ex coniuge a seguito di separazione legale, divorzio, annullamento, ecc...
- atto di acquisto, vendita o modifica di terreni e fabbricati avvenuti nel corso del 2008
- per chi avesse fabbricati affittati, copia della ricevuta d'affitto relativo ad ogni fabbricato
- atto di costituzione o modifica di impresa familiare (se fatto nell'anno 2007 e 2008)
- certificazione dei compensi percepiti nell'anno 2008 (es. gettoni presenza amministrazione Comunale)
- atti di acquisto o cessione di aziende e/o partecipazioni





RAVVEDIBILE L'OMESSO VERSAMENTO PER ESTROMISSIONE DELL'IMMOBILE

Confartigianato Imprese, nel novembre scorso, richiedeva chiarimenti all'Agenzia delle entrate in merito a due aspetti all'estromissione degli immobili posseduti da imprenditori individuali. L'Agenzia delle entrate ci ha dato risposta con una nota del 18 marzo 2009.

Nel nostro quesito chiedevamo se fosse possibile utilizzare l'istituto del ravvedimento operoso in relazione all'omesso, tardivo o insufficiente versamento (oltre il termine del 30 settembre 2008) dell'imposta sostitutiva dovuta per l'estromissione dell'immobile posseduto da imprenditori individuali.

L'Agenzia delle entrate conferma, come da noi sollecitato, che il mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'imposta sostitutiva comporta l'iscrizione a ruolo ai sensi del DPR 602/1973, fermo restando, quindi, la possibilità per il contribuente di avvalersi del ravvedimento operoso di cui al D.Lgs. 472/1997.

Condizione indispensabile affinché possa ritenersi perfezionata l'estromissione, e quindi ravvedibile il versamento dell'imposta, è data dalla corretta indicazione della volontà di voler escludere i beni dal patrimonio dell'impresa attraverso apposita contabilizzazione sul libro giornale ovvero sul registro dei cespiti ammortizzabili (per i soggetti in contabilità semplificata), e l'indicazione nella dichiarazione dei redditi (UNICO 2008, quadro RQ sez. IV) del valore dei beni estromessi e della relativa imposta sostitutiva.

OBBLIGATORIO INDICARE IL NUMERO DI PARTITA IVA SUL SITO INTERNET

Si ricorda che il DPR 633/1972 dopo le modifiche apportate dal DL 223/2006 (decreto Bersani) prevede che "i soggetti che intraprendono l'esercizio di un'impresa, arte o professione nel territorio dello Stato, o vi istituiscono una stabile organizzazione, devono farne dichiarazione entro trenta giorni ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia; la dichiarazione è redatta, a pena di nullità, su modelli conformi a quelli approvati con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. L'ufficio attribuisce al contribuente un numero di partita I.V.A. che resterà invariato anche nelle ipotesi di variazioni di domicilio fiscale fino al momento della cessazione dell'attività e che deve essere indicato nelle dichiarazioni, nella home-page dell'eventuale sito web e in ogni altro documento ove richiesto."

E' quindi obbligatorio indicare il numero di partita IVA dell'impresa nella home-page o nel proprio sito web. La mancata indicazione è soggetta a sanzione di 516 €.

RECUPERO COSTO SSN SU PREMI ASSICURATIVI DEI VEICOLI PESANTI

La Finanziaria 2008 ha confermato per il 2009 il recupero del costo del Servizio Sanitario Nazionale pagato sui premi RC auto nel 2008. Il limite è di euro 300 per ogni veicolo a motore di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 ton., di categoria EURO 2 o superiore. Il beneficio potrà essere fruito in compensazione dei debiti di imposta pagabili con F24 dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009. Il codice tributo da indicare sul modello F24 per il recupero succitato sostenuto nel 2008 è il medesimo dello scorso anno: CODICE 6793.

Il beneficio fiscale è usufruibile sin d'ora, utilizzando come credito d'imposta tramite

modello F24. In sede di compilazione del modello F24, il codice 6793 dovrà essere indicato nella sezione "Erario", in corrispondenza delle somme evidenziate nella colonna "importi a credito compensati". Nel campo "anno di riferimento" dovrà essere indicato l'anno in cui è effettuata la compensazione (il 2009).

RECUPERO ACCISA GASOLIO, AFFRETTARSI!

Il 30 marzo scorso, l'Agenzia delle Dogane ha emanato la circolare 45822 con la quale si fa riferimento ai benefici fiscali connessi ai consumi effettuati nell'anno 2008 da utilizzarsi dagli esercenti attività di autotrasporto e non, che utilizzano veicoli adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada. Per ottenere il rimborso, ovvero per avere la possibilità di compensare gli importi riconosciuti, è necessario presentare apposita dichiarazione entro il 30 giugno 2009 al competente ufficio dell'Agenzia delle Dogane.

Ecco le novità del provvedimento:

- i veicoli che possono usufruire del beneficio sono quelli adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada (c/terzi o c/proprio) aventi peso a pieno carico massimo ammissibile pari o superiore a 7,5 tonnellate (mentre per gli anni precedenti il parametro era di 3,5 t).
- il rimborso è pari a € 19.78609 per mille litri di prodotto per i consumi effettuati tra il 1° gennaio e il 19 marzo 2008 e tra il 1° maggio ed il 31 dicembre 2008, mentre è pari a € 2.95609 per mille litri di prodotto per i consumi effettuati tra il 20 marzo ed il 30 aprile 2008.

Per maggiori informazioni, rivolgersi il prima possibile al Consaut, tel. 0341.250073.



La Carta Acquisti diventa più facile

Il Decreto interdipartimentale del 27 febbraio 2009 ha introdotto importanti modifiche al programma della Carta acquisti (detta anche Social Card), riformulando la misura delle soglie di reddito nella stessa misura percentuale prevista per l'adeguamento automatico delle pensioni al costo della vita. Tale automatismo comporta un aggiornamento delle soglie del 2009.

Limite reddituali 2009

- **6.198 euro (era 6.000) per i soggetti compresi tra i 65 e i 70 anni;**
- **8.264 euro (era 8.000) per i soggetti di età pari o superiori a 70 anni.**

Limite Isee 2009 (indicatore della situazione economica equivalente) 6.198 euro (era 6.000).

E' rimasto, invece, invariato il limite del patrimonio mobiliare, che continua a essere fissato in misura pari o inferiore a 15.000 euro. L'Inps riesaminerà le domande respinte di coloro che superano, nel 2009, il limite di 6.000 euro, ma che rientrano nei nuovi limiti reddituali.

Ecco le altre novità rilevanti introdotte dal decreto:

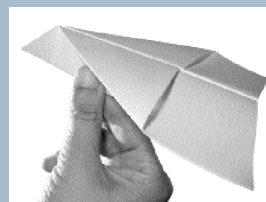
- è stato eliminato il requisito di "soggetto incapien-

te", cioè di persona sulla quale grava un'imposta netta, ai fini Irpef, pari a zero;

- il primo accreditamento delle somme sulla Carta magnetica sarà predisposto nel bimestre corrente alla presentazione della domanda e non più, come era prima, da quello successivo;
- l'erogazione dell'importo bimestrale (80 euro) non può essere frazionato e dunque rimane in pagamento anche nel caso di perdita dei requisiti nel corso del bimestre stesso;
- la carta potrà essere utilizzata anche per l'acquisto di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, negli esercizi convenzionati;
- in presenza di impedimenti di natura fisica da parte dei beneficiari è riconosciuta la possibilità di intestare la Carta acquisti a una persona di fiducia.

E' prevista, inoltre, la possibilità da parte di Regioni, Province autonome ed Enti locali di integrare l'importo della Carta acquisti a favore dei residenti nei territori di rispettiva competenza.

Enti locali, Caf (Centri di assistenza fiscale) o altri soggetti abilitati potranno essere autorizzati, con appositi decreti da emanare, a svolgere un'attività di supporto alla presentazione e alla trasmissione della richiesta della Carta.



In arrivo
i codici per
i versamenti
Inps 2009

L'Inps ha assicurato che entro la prima settimana di maggio gli artigiani e commercianti riceveranno al proprio domicilio una busta contenente i codici per effettuare i versamenti relativi all'anno 2009. La prima scadenza è il 18 maggio.

CATTOLICA previdenza

Cattolica Previdenza, società specializzata in programmi assicurativi, ha creato un Progetto con un focus specifico sul tema della pensione e della protezione del tenore di vita.

Un Team di Consulenti Previdenziali selezionati e formati appositamente è pronto per assistere i Clienti nella scelta del Piano Previdenziale più adatto a ciascun profilo.

**Approfondiamo l'analisi della tua situazione pensionistica trovando insieme
la soluzione più coerente alle tue esigenze.
Contattaci e prenota un check up gratuito.**

Siamo a Lecco in via Carlo Cattaneo 54/a dott. Giuseppe Bolis

Tel. 0341.272483 - cell. 346.0938674 - fax 0341.289096

www.cattolicaprevidenza.com



ATTIVITA'



Bellano, cedesi attività di autoriparazione (o solo il capannone) con subentro al contratto di affitto. Tel. 0341.821313 ore ufficio.

Vicinanze Paderno d'Adda, vendesi consolidata attività, operante dal 2000, di confezionamento settore cosmetico. Prezzo interessante, ideale come investimento. Per info 339.6803792.

A Imbersago centro cedesi ben avviata attività di parrucchiere uomo per raggiunti limiti di età. Tel. 039.9920574 ore serali.

Cedesi attività di lavasecco ben avviata in Mandello centro. Clientela consolidata. Tel. 338.4818019 dalle 16.30 alle 19.30.

ATTREZZATURE



Falegname vende, per cessata attività, materiale d'uso (legname, morsetti e altre attrezzature) e macchina modello FURORE 300 I del 2004 in ottimo stato. Tel. 0341.366590

Vendesi camino a legna ventilato con vetro apertura a scomparsa, uso abitazione-ufficio-capannone. Prezzo da trattare. Tel. 0341.211045 cell. 339.8221864 dopo le 20.

Vendesi 2 trafo resina MARNATE di seconda mano, 630KVA 400V 909A 17,5KV 15.000V + 2,5%. Prezzo da concordare. Tel/fax 0341.367395. Email: fratelli.frigeriosnc@mclink.net

Pinzatrice oleodinamica per compressione capicorda mod. HT 131, nuova, vendo causa inutilizzo. Possibilità foto a mezzo mail. Telefono ufficio 039.513225.

Vendesi: n. 2 valigette MAKITA con: 2 trapani avvitatori, 2 avvitatori ad impulsi (2000 giri) 2 caricabatterie e 6 batterie Ni-mh; n. 1 valigetta con flessibile diametro 110, 1 caricabatterie e 2 batterie Lit-jon; n. 1 flessibile a corrente diametro 280 Metabo. Tutti utensili usati ma in ottimo stato. Tel. 334.5231219.

IMMOBILI COMMERCIALI



Affittasi a Dolzago, strada provinciale, centro commerciale/direzionale, nuovo negozio di mq 60, due ampie vetrine, ampio parcheggio. tel. 334.3670827

A Calolziocorte (Foppenico) impresa vende o affitta locale uso box/magazzino mq 60 sito in piano interrato. Tel/fax 0341.785391 cell. 348.7349816

Affittasi o vendesi locale in Bulciago centro, open space di 120 mq piano terra, uso commerciale, ufficio, studio medico ecc, in palazzina di recente costruzione. Tel. 031.876357.

Affittasi locale in Bosisio Parini, 80 mq suddiviso in tre vani, uso ufficio, al primo piano in palazzina di recente costruzione. Tel. 031.876357.

Affittasi capannone zona Costamasnaga, solo uso deposito o magazzino, mq totali 230, possibilità affitto anche parziale mq 150. Tel. 031.855054

Vendesi a Valgreghentino capannone artigianale mq 400, uso laboratorio o magazzino, no parcheggio, euro 240.000, possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534. cell. 335.7758520.

LAVORO



Diplomato perito meccanico 19enne, breve esperienza acquisita in officina artigiana di famiglia, cerca opportunità come apprendista in attività settore autoriparazione o elettrauto in Lecco e provincia. Tel. 349.4741356

Ditta artigiana a conduzione familiare cerca lavorazioni conto terzi, lavorazioni manuali, assemblaggi, confezionamento, etichettatura. Massima serietà. Cell. 328.1779482 - tel/fax 039.9920655

Tecnico artigiano disegnatore, settore meccanico-carpenteria, con esperienza trentennale offresi per collaborazioni ed esecuzione disegni. Tel. 339.1180521

Tecnico meccanico diplomato 35enne, con spe-

cializzazione in costruzione macchine cerca occupazione anche come operaio, disponibilità lavoro su tre turni, uso muletto e computer. Esperienza su macchine industriali, impianti elettrici industriali, catene di montaggio, linee di produzione (ex Casartelli). Ottime referenze. Tel. 0341.252917 oppure 340.3989579.

Impresa artigiana con sede nel circondario lecchese che opera nel settore di ogni tipologia di assemblaggio e di controllo qualità dei prodotti con apparecchiature e macchinari, specializzata nel settore elettrico ed elettronico offresi per lavori di qualità. Tel. 338.5665819 oppure 333.7163963.

Cercasi con urgenza estetista per Centro estetico "Relax" a Maggiano (Lecco). Tel. 0341.422304

Perito meccanico con esperienza ultradecennale presso aziende elettromeccaniche, iscritto elenchi collocamento obbligatorio (inv.civ.) offresi per lavoro anche su turni, zona Casatenovo. Tel. 0396981539.

VEICOLI COMMERCIALI



Vendesi furgone Mercedes Vito - anno 2002 - in ottime condizioni - km 200.000 - sempre guidato da unica persona. Tel 0362.909171

Vendesi per scarso utilizzo veicolo IVECO 35/10 euro 3, anno 2005, km 6.000, ore lavorate braccio 100, ruote gemellate, 4 freni a disco, cruise control, allestito con piattaforma aerea TLC15, 2 lampeggianti, spondine perimetrali h 130, tutta lunghezza navicella in vetroresina con rotatore 130°, arresto spegnimento motore da navicella, fari notturni, portata navicella kg. 200, sbalzo max da centro ralla m. 5,50, altezza da piano navicella mt. 13,50. Come nuovo. Tel. 0341.996825

Per non utilizzo, vendesi FIAT IVECO Daily 35/4 con cestello telescopico (ponte sviluppabile su carro) modello TLC15, conforme alle direttive 98/37 CEE, correlato di prove di verifica e funzionamento, libretto, ecc. Km. 6000, ore di utilizzo meno di 100, da vedere e provare perché come nuovo. Tel. 0341.996825 cell 339.8956103.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali



Maggio 2009

n 1

Sindacale

Ricorrenza festiva Ricorre la festività nazionale del 1° maggio

n 18

Sindacale

IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente

n 18

Sindacale

INAIL Premi Inail pagamento rateale Le aziende che avessero optato per il pagamento rateale dei premi INAIL, entro il 16 maggio devono provvedere al pagamento della seconda rata dovuta

n 18

Sindacale

INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente

n 18

Sindacale

Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti

n 18

PREVIDENZIALE

Contributi Ivs artigiani/commercianti - versamento 1° quota fissa anno 2009

n 18

Fiscale

IVA soggetti mensili Versamento dell'iva relativa al mese di aprile 2009

n 18

Fiscale

IVA soggetti trimestrali Versamento dell'iva relativa al primo trimestre 2009

n 18

Fiscale

IVA-LETTERE INTENTO Invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di aprile 2009

n 20

Fiscale

MODELLI INTRASTAT Presentazione degli elenchi intrastat relativi al mese di aprile 2009 da parte dei soggetti mensili

n 20

Sindacale

ENASARCO Agenti e rappresentanti Scade il termine per versare - mediante c/c postale - i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti

REVISIONE IN VISTA?

*Non perdere tempo prezioso
rivolgiti alle officine convenzionate con il CON.S.AUT.*

- Revisione veicoli pesanti
- Pratiche standard
- Pratiche MCTC / PRA
- Carta CQC (carta circolazione conducente)
- Polizze cumulative:
 - RC AUTOCARRI
 - RC MERCI TRASPORTATE
 - RITIRO PATENTE

CON.S.AUT.
CONSORZIO SERVIZI PER L'AUTOTRASPORTO

Orari: da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

www.consaut.com

LECCO - Via G. Galilei, 1 - Tel. 0341.250073 - fax 0341.250465

